



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda

Via Magenta, 15 - 20069 -
Vaprio d'Adda - Tel + fax 02/30068722
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it



Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

Mercoledì 14 ottobre Monte Podona



L'escursione è interessante non soltanto per l'interessante panorama che si può godere, dalla Pianura Padana verso Sud, alle Orobie verso Nord, ma anche per gli aspetti storici. Il piccolo villaggio di Salmezza è stato un antico punto di transito della via Mercatorum e ha dato i natali al pittore Enea Talpino conosciuto come il Raffaello bergamasco. L'escursione non presenta particolari difficoltà, bisogna solo fare attenzione ad alcuni passaggi su roccette tra le due cime del Podona.

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

| Abbigliam. | Scarponi | Bastoncini | Quota max. | Disliv. salita | Disliv. disc. | Totale h | Difficoltà | Km | Durata gg | Altre attrezzature |
|----------------|----------|-------------|------------|----------------|---------------|----------|------------|-----|-----------|--------------------|
| Media Montagna | si | Consigliati | 1227 | 515 590 | 515 590 | 3,00 | E | 7,5 | 1 | |

Percorso A: Il primo tratto segue la strada principale del paesello Lonno, all'ultima casa si prende il sentiero a fondo sassoso e accidentato che sale a destra in direzione Est – Nord – Est ed entra in un bosco abbastanza fitto, tipico ceduo degradato con prevalenza di carpini, querce ed ornelli. Al bivio per il Monte Valtrusa, si prende a sinistra e in breve si raggiunge il Forcellino, una piccola insellatura, crocevia di diversi sentieri, caratterizzata dalla presenza di un vecchio roccolo, ormai in disuso e di un bell'esemplare di faggio seminascosto nella boscaglia.

Superato il casello, il sentiero sale ripido lungo la linea di costa in direzione Nord: è il tratto più duro e faticoso, ma per nulla pericoloso, dell'intero percorso. Si supera sulla sinistra un traliccio dell'alta tensione, a destra si notano due rustici in rovina, si attraversa un boschetto e con un ultimo sforzo, si raggiunge la prima cima del Monte Podona dove è installata una croce con panchine per la sosta.

Splendido il panorama sulla pianura padana e sulla catena alpina. Il sentiero prosegue in cresta con passaggi fra roccette e piccole sporgenze che richiedono un minimo d'attenzione per evitare colpi alle caviglie e si raggiunge la vetta principale a mt. 1227. Da qui si riprende ormai in discesa e superata la bella faggeta che scende verso la Valle di Nesa in breve ci si trova sopra la vasta conca di Salmeggia, luogo natale d'Enea Talpino, celebre pittore locale.

Per il ritorno si segue il sentiero pianeggiante che percorre le falde occidentali delle Podone. Da Salmeggia, per circa 300 mt. si percorre l'unica mulattiera che muove in direzione Sud; superata la valletta, al bivio per Monte di Nese, si tiene la sinistra. Il sentiero, pianeggiante ben definito e tabellato, segue un percorso di tutto riposo e in poco meno di un'ora ci si ritrova a Lonno,

Percorso B: da Lonno si prende in direzione della contrada di Prato Fò, da lì seguendo le indicazioni per il "Monte Valtrusa - Croce", si prosegue prima su stradina cementata per un breve tratto e poi su ampio sentiero che si inoltra nel bosco. Per suggestivi boschi di castagno si risale la dorsale sud, fino a raggiungere la grande croce di vetta del Monte Valtrusa, bellissimo panorama verso valle (897 m). Dalla cima si scende verso ovest, per poi proseguire in falsopiano fino a raggiungere il Forcellino (861 m). Si prosegue poi sul percorso A.

Programma : Partenza dal piazzale Cimitero di Vaprio d'Adda alle ore 7,30 rientro previsto ore 17,00 circa.
Pranzo Trattoria Merelli a Salmezza

Iscrizioni : si ricevono durante le uscite del Vecchio Scarpone o presso la Sede ad esaurimento dei posti disponibili.

Referente : Natale Maffioletti - Dario Donadoni

Prossime uscite : mercoledì 21 ottobre Escursione e convivio in baita Confino

L'iscrizione, anche telefonica, non disdetta entro le ore 22.00 del Giovedì antecedente l'escursione, comporta il pagamento obbligatorio della quota bus. Eventuali disdette successive verranno rimborsate solo in sostituzione di un altro nominativo. In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione.